



Provincia di Forlì-Cesena

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2022, il giorno dieci del mese di Novembre alle ore 14:10 , nella Residenza Provinciale Piazza G.B. Morgagni n° 9 - Forlì , il Vice Presidente Ancarani Valentina con la partecipazione del Segretario Generale Mei Manuela Lucia ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

DECRETO N° 130

**COMUNE DI CESENA – PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53
DELLA LR 24/2017 PER LA REALIZZAZIONE DI “BICIPOLITANA: PISTA CICLABILE
VIA EMILIA PONENTE OVEST SECONDO STRALCIO” – ESPRESSIONE DEI PARERI
DI COMPETENZA**

IL VICE PRESIDENTE

VISTA la proposta di provvedimento allegata in calce, formulata dal Responsabile del Procedimento, Arch. Elisabetta Fabbri Trovanelli;

RITENUTO di dover disporre al riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come disposto nel successivo dispositivo;

CONSIDERATO CHE la proposta di provvedimento è corredata dal prescritto parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000 e che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come da parere espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

RITENUTO di dover provvedere in merito

DECRETA

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di pari oggetto, allegata in calce quale parte integrante e sostanziale del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute ed in ordine alle determinazioni nella stessa specificata;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente-Provvedimenti Organi Indirizzo Politico" del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n.33/2013;

Il presente decreto, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di assicurare la continuità della funzionalità dei Servizi dell'Ente, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto provinciale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO l'impedimento del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena ad adottare il presente atto, a causa di una potenziale ipotesi di conflitto di interesse istituzionale, dovendo, in qualità di Sindaco e membro del Consiglio Comunale di Cesena, decidere in relazione alle competenze di questa Provincia in merito al procedimento in oggetto;

RICHIAMATO il comma 66 dell'art. 1 della L. 56/201, il quale tra l'altro recita: “.....Il vicepresidente esercita le funzioni di presidente in ogni caso in cui questi ne sia impedito....”;

VISTA l'istanza del Comune di Cesena finalizzata all'avvio del Procedimento Unico di cui all'art. 53 della LR n. 24/2017, comportante localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, per la realizzazione di “*bicipolitana: pista ciclabile Via Emilia Ponente Ovest secondo stralcio*”, trasmessa a questa Amministrazione provinciale in data 28/06/2022 ed assunta al prot. prov.le n.15203/2022, volta a richiedere i seguenti pareri di competenza:

- *Assenso alla localizzazione opera pubblica in variante ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.;*
- *Espressione del Parere motivato in merito alla valutazione ambientale ai sensi degli artt.18 e 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii.*

VISTA la delega prot. prov.le n. 18584 del 04/08/2022 con la quale il Dirigente del Servizio ha provveduto a nominare il rappresentante della Provincia di Forlì – Cesena per le competenze relative al procedimento citato in oggetto;

PREMESSO CHE:

- in data 01/01/2018 è entrata in vigore la nuova Legge Regionale n. 24/2017 avente ad oggetto “*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*”, la quale ha ridefinito la materia del governo del territorio, identificando nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale e territoriale e nuove procedure di approvazione degli strumenti;
- in particolare il Capo V della citata legge “*Approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti*”, disciplina all’art. 53, comma 1, lettera a) il procedimento unico per “*opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale*”;
- il comma 2, dell’articolo 53, specifica altresì che attraverso il procedimento unico “*l’approvazione del progetto delle opere definite al comma 1, consente:*
 - a) *di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell’opera o intervento secondo la legislazione vigente;*
 - b) *di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall’accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente*”
 - c) *di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera.*”

PREMESSO INOLTRE CHE il Comune di Cesena:

- è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato dalla Giunta Provinciale ai sensi dell'art.14 della LR 47/1978 e ss.mm.ii. con deliberazioni n. 55283/348 del 29/07/2003, n. 22633/95 del 29/03/2005 e n. 165/41709 del 08/05/2007 e ss.mm.ii.;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 07/04/2022 e delibera di Consiglio Comunale di Montiano n. 13 del 13/04/2022 ha adottato il nuovo Piano Urbanistico Generale intercomunale, ai sensi della LR n. 24/2017;

PRESO ATTO CHE la documentazione, oggetto della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2 Legge 241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona, acquisita al prot. prov.le n.15203 del 28/06/2022 è la seguente:

<u>Elaborati documentali</u>	<u>(n. 9 files p7m)</u>
calcoli idraulici e documentazione fotografica;	maggio 2022
computo metrico estimativo;	23 maggio 2022
dichiarazione sostitutiva di notorietà;	
elenco prezzi;	22 giugno 2022
piano particellare;	maggio 2022
prime indicazioni finalizzate alla tutela della salute e sicurezza;	maggio 2022
rapporto preliminare di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica;	giugno 2022
relazione tecnico – descrittiva e quadro economico;	maggio 2022
modulo richiesta autorizzazione al Consorzio di Bonifica;	
<u>Elaborati grafici aggiornati a maggio 2022</u>	<u>(n. 9 files p7m)</u>
tavola 1: planimetria generale - estratto di PRG - estratto di PUG – planimetria catastale;	
tavola 2: rilievo stato attuale;	
tavola 3 a: stato di progetto (tratto A);	
tavola 3 b: stato di progetto (tratto B);	
tavola 3 c: stato di progetto (tratto C);	
tavola 3 d: stato di progetto (tratto D);	
tavola 4 A: tombinamento (tratto A) Emilia dell'Arla vecchia;	
tavola 4 B: tombinamento (tratto D) Emilia del macero;	
tavola 5: sezioni stato attuale e stato futuro (comparativo) – sezione tipo;	

- tutti gli elaborati sono stati depositati a libera visione del pubblico, sul sito web comunale e presso l'Ufficio espropri del Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio del Comune di Cesena e l'Avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 261 a far data dal 31/08/2022 per 60 giorni consecutivi;
- l'approvazione del progetto ai sensi dell'art.53 della LR 21 dicembre 2017, n.24, permette di conseguire l'approvazione della localizzazione dell'intervento previsto in variante alla pianificazione urbanistica vigente, contestuale approvazione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

RICHIAMATO QUANTO SEGUE IN MERITO ALLE COMPETENZE PROVINCIALI:

- ai sensi del comma 4 dell'art. 53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia è chiamata ad esprimere l'assenso, relativamente agli effetti di variante urbanistica;
- ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, la Provincia esprime, nell'ambito del procedimento di variazione della strumentazione urbanistica comunale, il “parere geologico” sulla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;
- ai sensi del comma 3 art. 19 e comma 4 dell'art. 53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii., la Provincia individuata quale autorità competente per la valutazione ambientale, è chiamata ad esprimere il proprio parere motivato sulla sostenibilità ambientale e territoriale relativamente agli effetti di variante urbanistica;

DATO ATTO CHE:

- in data 31 agosto 2022 si è svolta la prima riunione della Conferenza di Servizi per il quale è stato redatto apposito verbale della stessa;

- alla suddetta Conferenza ha partecipato un funzionario del Servizio Pianificazione Territoriale delegato con nota prot. prov.le n. 18584 del 04/08/2022
- con nota acquisita al prot. prov.le n. 17707/2022 del 26/07/2022, prot. ARPAE PG n. 106129 del 27/06/2022 inviava “*parere*”;
- con nota acquisita al prot. prov.le n. 24657/2022 del 20/10/2022, l'Amministrazione comunale ha inviato a questa Provincia comunicazione per “*conferenza di servizi decisoria ex art. 14-ter Legge 241/1990 – forma simultanea in modalità sincrona – Indicazione e convocazione seconda seduta*” completa della seguente documentazione integrativa:

<i>Elaborati documentali</i>	<i>(n. 2 files p7m)</i>
<i>dichiarazione sostitutiva di atto notorio;</i>	<i>22/06/2022</i>
<i>modulo richiesta Autorizzazione/Concessione Consorzio di Bonifica della Romagna;</i>	
<i>Elaborati documentali</i>	<i>(n. 14 files pdf)</i>
<i>calcoli idraulici e documentazione fotografica;</i>	<i>maggio 2022</i>
<i>relazione tecnico – descrittiva e quadro economico;</i>	<i>maggio 2022</i>
<i>tavola 1: planimetria generale - estratto di PRG - estratto di PUG – planimetria catastale;</i>	
<i>ottobre 2022</i>	
<i>tavola 2: rilievo stato attuale;</i>	<i>ottobre 2022</i>
<i>tavola 3 a: stato di progetto (tratto A);</i>	<i>ottobre 2022</i>
<i>tavola 3 b: stato di progetto (tratto B);</i>	<i>ottobre 2022</i>
<i>tavola 3 c: stato di progetto (tratto C);</i>	<i>ottobre 2022</i>
<i>tavola 3 d: stato di progetto (tratto D);</i>	<i>ottobre 2022</i>
<i>tavola 4 A: tombinamenti;</i>	<i>ottobre 2022</i>
<i>tavola 4 B: tombinamento (tratto A) emilia dell’arla vecchia;</i>	<i>ottobre 2022</i>
<i>tavola 4 C: tombinamento (tratto D) emilia del macero;</i>	<i>ottobre 2022</i>
<i>tavola 5: sezioni stato attuale e stato futuro (comparativo) – sezione tipo;</i>	<i>ottobre 2022</i>
<i>documento di riconoscimento;</i>	
<i>atto di nomina Dirigente e delega di rappresentanza;</i>	<i>27/01/2022</i>

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- in data 03/11/22 si è svolta la seconda riunione della Conferenza di Servizi nella quale si è svolto l’esame delle modifiche intervenute ad esito della prima seduta, riportate nel relativo verbale;
- alla suddetta Conferenza ha partecipato il funzionario del Servizio Pianificazione Territoriale delegato;
- con nota acquisita al prot. prov.le 25666 del 07/11/2022, è stata convocata la terza e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi fissata per il giorno 10 novembre 2022 e con medesima nota è stata trasmessa la seguente ulteriore documentazione:

Dichiarazione di pubblica incolumità firmata dal Sindaco del Comune di Cesena;
Relazione sullo stato delle osservazioni pervenute firmata dal Responsabile del Procedimento;
Osservazione pervenuta con P.G.n. 132032 del 20/09/2022;
Osservazione pervenuta con P.G.n. 140030 del 04/10/2022.

PRESO ATTO CHE

- In merito al parere di compatibilità delle previsioni proposte con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio ai sensi dell’art. 5 della L.R. 30.10.2008, n. 19, il Comune non ha richiesto l’espressione del parere provinciale, poiché la natura delle opere in progetto non ha rilevanza sotto per gli aspetti geologici (Verbale del 3/11/2022);
- l'Amministrazione comunale con dichiarazione assunta al prot. prov.le n. 25666 del 07/11/2022 ha comunicato che a seguito del periodo di deposito sono pervenute due osservazioni (allegate in copia) per le quali ad esito della valutazione il Comune con apposita relazione illustrativa ha comunicato che sono state entrambe accolte nel progetto, in quanto per la prima la procedura espropriativa non sarà più attivata per modifiche progettuali, mentre per la seconda osservazione è stato previsto lo spostamento della fermata Bus in altro punto;

CONSTATATO CHE la proposta presentata al fine del rilascio del titolo unico alla realizzazione delle opere, ha effetto di variante urbanistica per la realizzazione di *“bicipolitana: pista ciclabile Via Emilia Ponente Ovest secondo stralcio”* come illustrato all'interno degli elaborati progettuali inviati, i cui contenuti e le finalità sono così riassumibili:

RELAZIONE ISTRUTTORIA

- il presente intervento è parte di un progetto con obiettivo generale di potenziare la rete ciclopeditonale urbana e aumentare l'utenza di persone che per qualità, efficienza e sicurezza del servizio scelgono quotidianamente la bicicletta soprattutto negli spostamenti casa-lavoro;
- il tratto di pista ciclabile è previsto sulla carreggiata della storica Via Emilia di Ponente lungo la quale si è addensata l'edificazione delle periferie con una distanza ciclabile molto favorevole (da uno a quattro chilometri) tra le aree urbane;
- il nuovo tratto di pista ciclabile, sarà realizzato tra le aree urbane per favorire il collegamento ai servizi: scuole, parco urbano, piscina comunale, centro commerciale, attività commerciali e servizi, parcheggio di scambio, fino al contiguo centro storico;
- la pista ciclabile lungo la Via Emilia di Ponente è l'itinerario ciclabile che collegherà la città di Cesena con Forlimpopoli e con Forlì dove i tratti extraurbani sono già stati realizzati o in corso di realizzazione a carico dell'Anas;
- l'ampliamento dell'itinerario ciclabile lungo la Via Emilia di Ponente è necessario per l'alta densità abitativa/ciclistica;

Inquadramento urbanistico

- la tavola dei sistemi del PRG Tavola PS_2_1_8_var_art3_L46_88_PUA_12_18_ap, evidenzia che il secondo stralcio del progetto della pista ciclo-pedonale, oggetto di variante allo strumento urbanistico generale, interessa nel suo sviluppo i seguenti sistemi e zone definite dalle Norme Tecniche di Attuazione del piano medesimo:
Art. 19 Compatibilità ambientale, reti scolanti, energetiche, tecnologiche e della mobilità;
Art. 55 Servizi di interesse sovra comunale;
Art. 56 Servizi di quartiere;
Art. 58 Infrastrutture per la viabilità;
- Si evidenzia una generale coerenza della trasformazione con il Piano Urbanistico Generale (PUG) ad oggi in fase di adozione, mentre risulta necessario conformare detta previsione “pubblica”, da individuarsi nelle tavole del PRG vigente con specifica destinazione

Dati tecnici e conoscitivi:

- il progetto del secondo stralcio, propone interventi strutturali con la riorganizzazione della carreggiata e parte della sede stradale della Via Emilia Ponente
- il tratto prosegue dal primo stralcio partendo dalla Rotonda Paul Harris sino alla Rotonda Diegaro con una lunghezza pari a 1200 m, e proseguirà similmente al primo stralcio sul lato sinistro della Via Emilia Ponente dove sono presenti i canali consorziali, campi agricoli, agglomerati urbani e commerciali;
- la pista ciclabile, su strada di grande traffico veicolare, sarà realizzata in sede propria, a doppio senso di marcia per una larghezza pari a 2,5 m e separata dalla carreggiata dei veicoli a motore tramite un cordolo spartitraffico prefabbricato in cemento bianco da 50 cm o in alcuni tratti da una fascia verde;
- il piano prevede l'utilizzo in parte anche dell'attuale carreggiata, fisicamente ristretta come intervento di moderazione del traffico;
- sul fronte dei passi carrai esistenti verrà realizzato sotto la pavimentazione drenante una soletta di 15 cm armata con rete elettrosaldata;
- in seguito alla dichiarazione di pubblica incolumità emessa dal Sindaco del Comune di Cesena con atto in data 20/10/2022, è stato previsto in deroga al regolamento del Consorzio di Bonifica, il tombinamento degli scoli consorziali Emilia dell'Arla Vecchia ed Emilia del Macero, con la realizzazione della pista ciclabile a lato della carreggiata stradale al di sopra dei tratti tombinati, al fine di evitare il rischio di incidentalità sulla via Emilia Ponente (ad

- elevato volume di traffico) durante le operazioni di manutenzione del canale con mezzi d'opera posizionati sulla carreggiata;
- la pavimentazione superficiale sarà realizzata con un materiale drenante per uno spessore di 10 cm del tipo calcestruzzo *Idrodrain* al fine di migliorare l'indice di permeabilità delle aree;
- sarà eseguito uno scavo di almeno 30 cm in cui verrà posato materiale di fondazione quale misto granulare stabilizzato o in alternativa un materiale riciclato autorizzato dal DL per uno spessore almeno di 20 cm;
- la pista ciclabile realizzata in pavimentazione drenante, per la raccolta delle acque meteoriche della sede stradale verrà incrementata con ulteriori pozzetti a caditoia in ghisa e posizionati interrompendo il cordolo di delimitazione della pista ciclabile;

Contenuti del Rapporto di valutazione ambientale:

Tenuto conto che nel caso dei piani urbanistici e territoriali soggetti alla legislazione della Regione Emilia - Romagna n. 24/2017 si fa riferimento al procedimento di VALSAT di cui agli artt.18 et 19, che integra la valutazione ambientale strategica (VAS) con la valutazione territoriale, si deve considerare pertanto che il procedimento di VAS è sempre ricompreso e sostituito dal procedimento di VALSAT. Rilevato che l'elaborato relativo alla verifica ambientale allegato al progetto riporta un titolo riferito al procedimento di cui alla normativa statale D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. di Verifica di assoggettabilità a VAS, si dà atto del mero errore materiale nel titolo dell'elaborato di valutazione allegato al progetto, constatando nel merito che esso contiene tutti gli elementi di analisi sufficienti per esprimere il parere ambientale, di seguito sintetizzati:

- *probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti sull'area* - si ipotizza la non reversibilità degli effetti attesi. Le operazioni di cantiere dovranno minimizzare gli impatti in termini di emissioni acustiche e sonore;

- *natura transfrontaliera degli effetti* - si ritiene che la realizzazione del tracciato abbia effetti transfrontalieri nel complesso trascurabili;

- *rischi per la salute umana e per l'ambiente* – la collocazione lungo il tracciato viario esistente e la modesta entità delle aree oggetto di variante si integra con lo stato di fatto dei luoghi. La pista ciclabile garantisce l'ottimale fruibilità eco-sostenibile delle aree e consente gli spostamenti tra parti del territorio comunale, garantendo di fatto una concreta alternativa alla mobilità veicolare motorizzata esistente. Non si ravvisano elementi di rischio per la salute umana e per l'ambiente.

entità ed estensione nello spazio degli effetti - la limitata dimensione delle superfici interessate dal tracciato ciclopeditone risulta esclusivamente a livello locale, con positive ricadute legate alla possibilità di un'alternativa all'uso dell'automobile da parte dei fruitori della pista e relativo possibile decremento del traffico veicolare;

- *effetti su aree / paesaggi protetti* - non risultano interferenze;

- *incidenza sulla Rete Ecologica sovraordinata e locale* - non risultano interferenze;

- *incidenza sulle aree boschive* - non risultano interferenze;

- *incidenza sulle aree agricole* - la ciclovia in progetto in alcuni ridotti tratti, coinvolge, attraversandole, superfici definite nella tavola di assetto territoriale del PTCP quali *ambiti agricoli periurbani*. Si ritiene di dover verificare in sede attuativa l'uso di accorgimenti in ordine alla mitigazione percettiva dell'opera quali materiali e colori al fine di un'ottimale integrazione con il contermino brando agro-naturale individuato, oltre che a garantire il minore impatto possibile in termini di interferenza con i varchi ecologici;

- *incidenza sul consumo di suolo* - la valenza fruitiva-ricreativa attribuita alla pista ciclabile di progetto orientata al godimento di valori paesaggistico-ambientali derivanti dal suo sviluppo su ambienti semi-naturali, caratteristici dell'area lungo la Via Emilia impone, necessariamente, un inevitabile condizionamento localizzativo dell'opera;

- *beneficio pubblico*- il tracciato garantisce un miglioramento negli spostamenti locali garantendo di fatto una concreta alternativa alla mobilità veicolare motorizzata esistente;

- *emissioni in atmosfera* - considerata l'effettiva possibilità di orientare le esigenze di mobilità verso una diversa modalità che garantisce concreta alternativa alla mobilità veicolare motorizzata

esistente, si ritiene che tale infrastruttura possa essere migliorativa in termini di mitigazione nelle emissioni in atmosfera coerentemente con la possibile diminuzione del traffico veicolare locale;

- *carico antropico* - l'utilizzo della pista ciclabile avverrà da parte dei residenti e, limitatamente, a lavoratori dell'azienda del posto senza apportare alcuno carico antropico di elevato valore;
- *alterazione dei valori paesaggistici* - la pista ciclabile interferisce in modo minimale sulle aree agricole in quanto si colloca a ridosso del limite di quest'ultime. Si ritiene pertanto, che l'alterazione dei valori paesaggistico sia limitata;
- *coerenza esterna* - in rapporto alle tutele ed ai limiti alla trasformazione dei suoli disposti dallo strumento di pianificazione sovraordinato (*PTCP*) il progetto risulta compatibile;

Conclusioni

La nuova previsione inerente la “*BICIPOLITANA: Pista ciclabile Via Emilia Ovest (2° Stralcio)*”, non presagisce condizioni di impatto o elementi di significativa alterazione delle componenti ambientali e dei valori paesaggistici dei luoghi ove si colloca. Ciò è verosimile sia per la ridotta invasività della previsione, che per la mancata sovrapposizione, o prossimità, della stessa su ambiti contrassegnati da tutelate, emergenze ambientali e/o paesaggistiche, infine per la sostanziale sussistenza di condizioni attuative e funzioni dell'opera volte al perseguimento di principi pienamente orientati alla sostenibilità ambientale.

RICHIAMATI

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale regionale vigenti:

- Piano Territoriale Paesistico Regionale (*PTPR*), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28/01/1993 e n. 1551 in data 14/07/1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (*PRIT*), approvato con deliberazione di Assemblea Regionale n. 59 del 23/12/2021;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (*PTA*), approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21/12/2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (*PSRI*) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17/03/2003 n. 350 e successive Varianti ed il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (*PAI*) dell'Autorità di Bacino Interregionale Marecchia - Conca (*Autorità ora confluite nell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po*);
- Piano Territoriale Regionale (*PTR*), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 03/02/2010;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (*PRGR*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 67 del 03/05/2016;
- Piano Aria Integrato Regionale (*PAIR 2020*), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia- Romagna con deliberazione n. 115 del 11/04/2017;

gli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale provinciale vigenti:

- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (*PIAE*) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19/02/2004 e successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 112576/103 del 19/12/2014;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (*PTCP*) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006, sua Variante integrativa approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19/07/2010 e successiva variante predisposta ai sensi dell'art. 27 bis della LR 20/2000 e ss.mm.ii. e approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 103517/57 del 10/12/2015;

le principali Leggi e Regolamenti di Governo del Territorio:

- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii. “*Fondamentale*”;

- il DPR 15 gennaio 1972, n. 8 e ss.mm.ii. *“Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici”*;
- il DPR 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii. *“Attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge 22 luglio 1975 n. 382”*;
- il DPR 160/2010 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;”*
- la LR 30 luglio 2015 n. 15 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;
- la LR 19 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. *“Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”*;
- la Circolare Regionale prot. PG/2018/179478 del 14/03/2018 recante *“Nuova legge urbanistica regionale (LR 24/2017) – Prime indicazioni applicative per i Comuni, le Unioni e gli Enti territoriali”*;
- l’*“Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell’art. 49 della LR 21 dicembre 2017, n. 24 e ss.mm.ii. (Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del suolo), in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima LR n. 24 del 2017”* approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021;

CONSIDERATO

quanto sopra illustrato, si esprimono sulla previsione in oggetto i seguenti pareri:

A) ESPRESSIONE DELL'ASSENSO ALLA VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 2 LR 24/2017 E SS.MM.II.

Verificato che il progetto dell'opera pubblica tratta l'individuazione e la localizzazione di opere finalizzate al miglioramento delle dotazioni territoriali in relazione alla sicurezza stradale e alla fruizione ciclopeditone del territorio.

Dato atto inoltre che la Variante proposta è coerente sia con le disposizioni del PTCP sia con la strumentazione urbanistica comunale vigente e adottata, **si esprime ai sensi degli artt. 4 et 53, della LR 24/2017, l'assenso alla localizzazione** dell'opera pubblica relativamente al progetto di *“Bicipolitana: pista ciclabile Via Emilia Ponente Ovest secondo stralcio”* del Comune di Cesena,” e ai relativi effetti di conformazione degli strumenti urbanistici vigenti;

B) ESPRESSIONE DEL PARERE MOTIVATO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DEGLI ARTT.18 E 19 DELLA L.R. 24/2017 E SS.MM.II.

Questa Amministrazione Provinciale, in qualità di autorità competente alla Valutazione di sostenibilità ambientale (VALSAT), viste le risultanze della Relazione di valutazione ambientale e le modifiche progettuali intervenute ad esito delle valutazioni collegiali in sede di Conferenza dei servizi, tenuto conto del **parere favorevole** espresso dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (A.R.P.A.E.) congiuntamente ad AUSL, relativo alla sostenibilità ambientale delle previsioni in esame, di cui alla nota PG ARPAE n.106129/2022 acquisito al prot. prov.le n. 17707/2022 e verificato che relativamente al progetto proposto e alla relativa variante urbanistica del Comune di Cesena non si ravvisano effetti significativi negativi sull'ambiente, esprime **parere motivato** positivo alla seguente condizione:

- B.1.** in relazione alle previste opere di tombinamento del canale consorziale a bordo strada e con particolare riferimento alla necessità di garantire l'invarianza

idraulica (in osservanza all'Art. 9 del vigente Piano Stralcio di bacino per il Rischio Idrogeologico), si ritiene necessario che in merito alla regimazione delle acque, il Comune acquisisca l'apposito parere del competente Consorzio di Bonifica, assicurando l'integrazione di eventuali prescrizioni in sede attuativa nel progetto;

/ / /

DATO ATTO CHE relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis L. n. 241/90, e ss.mm.ii. che non sussistono, nei confronti del Responsabile del Procedimento, situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia della vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

DATO ATTO INFINE CHE il presente provvedimento è da considerarsi urgente per consentire al Comune di Cesena di assumere le proprie decisioni e proseguire la propria azione pianificatoria;

PROPONE

per tutto quanto in premessa espresso e motivato di adottare apposito decreto presidenziale che disponga quanto segue:

1. DI ESPRIMERE in riferimento al Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 per la realizzazione del progetto di *“Bicipolitana: pista ciclabile Via Emilia Ponente Ovest secondo stralcio”* del Comune di Cesena, le competenze provinciali come di seguito specificato:

- l'**assenso** alla proposta in oggetto indicata, relativamente agli aspetti di localizzazione dell'opera nel Comune di Cesena in variante agli strumenti di pianificazione, ai sensi degli artt. 4 e 53 della LR 24/2017 e ss.mm.ii. per le motivazioni illustrate nella soprastante **parte A)** narrativa, stante il fatto che le previsioni risultano di pubblico interesse e coerenti con gli strumenti della pianificazione territoriale;

- **parere motivato positivo** ai sensi degli artt. 18 e 19 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii. in relazione alla valutazione ambientale (ValSAT), fatto salvo il recepimento di tutte le condizioni formulate dagli enti competenti in materia ambientale consultati e richiamando la condizione di cui al **punto B.1)** della soprastante **parte B)** del presente atto;

2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Comune di Cesena ed al Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale per il seguito di competenza;

3. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32 L. n. 69/2009, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente-Provvvedimenti Organi Indirizzo Politico” del sito web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;

Responsabile del Procedimento
P.O. Pianificazione Territoriale

Arch. Elisabetta arch. Fabbri Trovanelli

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Vice Presidente
Ancarani Valentina

Il Segretario Generale
Mei Manuela Lucia
(atto sottoscritto digitalmente)